

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

DEL 20/03/2006

O G G E T T O:

VARIANTE AL PRG CONTESTUALE A PIANO ATTUATIVO PER MODIFICHE AL COMPARTO C25 IN LOC. PARTINA: ADOZIONE

Oggi, 20/03/2006 alle ore 21,05 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Maria Teresa Vigiani nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	A
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	A
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	A
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 15 e assenti n. 6

ASSESSORI ESTERNI presenti: ACCIAI - GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: DETTI – SASSOLI VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la dr.ssa PETRUCCI Silvia assistito da BOSCHI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA **SI**

ALLEGATI **SI A PARTE**

Enunciato l'argomento iscritto al n. 7 dell'o.d.g., il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

Il Presidente chiede ai Consiglieri Comunali se esistono rapporti di parentela e/o affinità entro il 4° grado. Nessuno risponde

PREMESSO:

- che il vigente P.R.G. del Comune di Bibbiena è stato approvato dalla Regione Toscana con deliberazione n.309 del 09/01/95;
- che, con deliberazione del C.C. n.114 del 24.11.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Progetto di Piano Strutturale" ai sensi dell'art.25 della L.R.5/95 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che, in conformità al Piano Strutturale, ed al fine di consentire l'attuazione del comparto C.25 del P.R.G si è verificata l'esigenza di adeguare il P.R.G. a nuove esigenze e necessità in atto riferite a specifiche porzioni territoriali in ampliamento rispetto alla precedente pianificazioni e non rimandabili alla nuova pianificazione generale da definirsi con il Regolamento Urbanistico;
- che la stessa variante urbanistica è strettamente commisurata per dimensionamento ed efficacia alla necessità di gestione del vigente P.R.G. ed alle nuove esigenze di carattere economico ed amministrativo in atto.

DATO ATTO che la presente variante viene approvata ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18 della L.R.T. n.1/2005;

RICHIAMATE:

- la Legge n.1150/42 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n.5/95 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n.1/05 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R. n.289 del 21/02/2005, Circolare illustrativa L.R n. 1/05;
- la D.G.R. n. 1030/2003, Istruzioni tecniche deposito Genio Civile;
- la D.G.R n. 588/96, Istruzioni tecniche varianti L.R 5/95 e succ. modif.;
- il P.R.G. approvato con D.G.R. n. 309 del 09/01/95;
- il P.S approvato con Deliberazione C.C n. 114 del 24/11/2005
- il P.I.T. della Regione approvato con D.C.R. n.12 del 25/01/2000, con relative misure di salvaguardia;
- il P.T.C. della Provincia approvato con D.C.P. n. 72 del 16/05/2000;
- la deliberazione di G.C. n. 171 del 09/08/2005, esecutiva ai sensi di legge, di avvio del procedimento di formazione della variante contestuale a Piano Attuativo del Comparto del comparto C.25 in loc. Partina per rettifiche alla perimetrazione di zona e diversa localizzazione degli standards, contenente l'indicazione degli obiettivi da perseguire, la descrizione dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente rispetto al quale verificare gli obiettivi e del quadro conoscitivo di riferimento, l'indicazione delle ulteriori ricerche da svolgere;

CONSIDERATO che:

- la deliberazione di G.C n.171 del 09/08/2005 di avvio del procedimento sopra richiamato è stata trasmessa, ai fini dell'assunzione degli accordi di pianificazione, alla Regione ed alla Provincia;
- la presente variante è adottata ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18 della L.R.T. n.1/2005;
- il territorio comunale è classificato sismico ai sensi della L. n. 64/74;

DATO ATTO che la variante in oggetto rispetta gli obiettivi di tipo generale dettati dall'art. 3 della L.R 1/05, comunque confrontati con le limitate questioni effettivamente in campo, ovvero:

- adeguare il P.R.G. ad esigenze economico - aziendali ed al contempo amministrative legate a servizi di carattere strategico a servizio dell'intero territorio comunale;
- inquadrare prioritariamente eventuali invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela, al fine di garantire lo sviluppo sostenibile di cui all'art. 1 della L.R n. 5/95;
- partecipare allo sviluppo sostenibile attraverso l'utilizzo delle risorse presenti, senza riduzione in modo significativo e irreversibili delle stesse, in riferimento agli equilibri degli ecosistemi di cui sono componenti;

- limitare nuovi impegni di suolo, privilegiando il riuso e la riorganizzazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali esistenti e/o già programmati, concorrendo alla loro riqualificazione;
- garantire la qualità ambientale degli insediamenti e al sicurezza rispetto al rischio ambientale, prevenendone il degrado e prevenendone il riordino funzionale ed ambientale e la coerente distribuzione sul territorio, in modo da consentire la valorizzazione delle risorse umane, di quelle territoriali e l'organizzazione dei tempi di vita e di lavoro, in modo da non indurre necessità di mobilità;
- utilizzare territorio per cui già esistano, od occorran con limitatezza, nuove infrastrutture, che consentano la tutela delle risorse essenziali del territorio, garantendo l'approvvigionamento idrico e la depurazione, la difesa del suolo rispetto ai rischi di inondazione e frana, lo smaltimento dei rifiuti solidi, la disponibilità di energia e la mobilità, tutelare l'identità culturale e l'integrità fisica del territorio, riconsiderare l'armatura insediativa, riconoscere i punti di crescita e/o riqualificazione, definire le condizioni alla trasformazione;

DATO ATTO che non sussistono possibili alternative di riuso e di riorganizzazione degli insediamenti e

delle infrastrutture esistenti e che il nuovo impegno di suolo concorre alla riqualificazione del sistema insediativi e degli assetti territoriali nel loro insieme ed alla prevenzione e recupero del degrado ambientale;

PRESO ATTO:

- degli elaborati di variante all'uopo predisposti dall'architetto comunale e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;
- della certificazione di conformità delle indagini geologico-tecniche sottoscritta dal Geologo di Bibbiena;
- della certificazione di conformità degli atti di pianificazione agli esiti di dette indagini geologico-tecniche sottoscritto dall'Arch. Tullio Ceccherini;
- della attestazione di conformità alle norme urbanistiche, legislative e regolamentari vigenti di cui all'art.16 della L.R 1/2005 in conformità agli artt.16 e seguenti della L.R.T. n.1/2005 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

ESAMINATA la relazione del Garante della comunicazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che illustra l'iter del procedimento di adozione della variante di che trattasi;

RILEVATO che sono state effettuate le valutazioni degli effetti ambientali di cui agli artt. 3 e 11 della L.R 1/2005 che in assenza del regolamento di cui al comma 5 dell'art.11 L.R 1/2005 sono state eseguite secondo il procedimento di cui all'art. 32 L.R n. 5/1995 (vedi circolare applicativa della L.R 5/2005 approvata con deliberazione della G.R n. 289 del 21/02/2005), allegate alla relazione di variante quale parte integrante e sostanziale (elab. 1);

DATO ATTO che l'indagine geologica di cui all'art. 1 della LR 21/84, redatta a supporto della presente variante è stata depositata all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo preventivamente all'adozione, unitamente a tutti gli elaborati secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. 1030 del 20/10/2003;

SENTITA la Commissione Urbanistica Comunale che ha esaminato l'argomento nella seduta del 14/02/2006 esprimendo parere favorevole;

SENTITA la Commissione Consiliare in data 17/03/2006 ;

RITENUTO pertanto di adottare la suddetta variante al P.R.G.;

ACCERTATA la propria competenza all'approvazione del presente atto ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, parere allegato;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di adottare, per i motivi di cui in premessa, gli elaborati predisposti dall'ufficio urbanistica ed a firma dell'architetto comunale Tullio Ceccherini per la parte urbanistica e dal Geologo Brocchi Lucia di Bibbiena per la parte geologica, così di seguito elencati ed allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- 1) Relazione – Valutazione degli effetti ambientali
 - 2) N.T.A. Stato Attuale e scheda norma UTOE 1
 - 3) P.R.G. Stato Attuale
 - 4) P.R.G. Stato Modificato
 - 5) Relazione Geologica – Certificazione di conformità
- 2) di dare atto che:
- sono stati trasmessi per il deposito all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo gli elaborati ai sensi dell'art. 32, L.R n. 5/95 come modificato dall'art. 8, comma 6, della L.R n. 96/95 e sono decorsi i termini di cui alla D.G.R. n.1030 del 20/10/2003;
 - la presente variante è adottata ai sensi della L.R. n. 1/05;
 - la variante in oggetto rispetta gli obiettivi di tipo generale dettati dall'art. 3 della L.R n. 1/05;
 - con deliberazione di C.C. n. 114 del 24/11/2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Strutturale di cui agli artt. 24 e 25 della L.R 5/95 e che il presente strumento urbanistico è conforme allo stesso Piano Strutturale ;
- 3) di incaricare l'ufficio urbanistica di eseguire le procedure di cui agli artt. 16 e 17 della L.R n. 1/05 succitato

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI:	N.	15
ASTENUTI:	N.	0
VOTANTI:	N.	15
FAVOREVOLI:	N.	15
CONTRARI:	N.	0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE, DATA L'URGENZA

CON VOTI:

PRESENTI:	N.	15
ASTENUTI:	N.	0
VOTANTI:	N.	15
FAVOREVOLI:	N.	15
CONTRARI:	N.	0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: URBANISTICA

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

VARIANTE AL P.R.G. CONTESTUALE A PIANO ATTUATIVO PERB MODIFICHE
AL COMPARTO C25 IN LOC. PARTINA: ADOZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, 15/03/2006

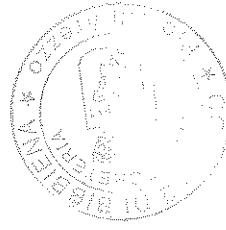
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO: VARIANTE AL PRG CONTESTUALE A PIANO ATTUATIVO PER MODIFICHE AL COMPARTO C25 IN LOC. PARTINA: ADOZIONE

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M.T. VIGIANI

Mario Teresa Vigiani



IL SEGRETARIO
S. PETRUCCI

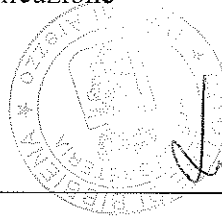
S. Petrucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il **28 MAR. 2006**
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. **568** Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' **28 MAR. 2006**



IL MESSO
L. BOSCHI

L. Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal **28 MAR. 2006**
al **12 APR. 2006** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **13 APR. 2006**

N. **568** Reg. Pubbl.

IL MESSO

Capo Del Fune

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

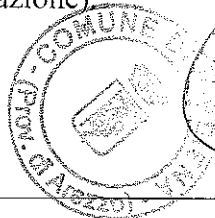
M. DEL MONTE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

Li' **8 APR. 2006**



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. Del Monte

RB